



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE VICENZA 1

Contra' Burci, 20 - 36100 Vicenza Tel. 0444/1813111 – Fax 0444/544083
e-mail: VIIC871005@istruzione.it – viic871005@pec.istruzione.it
www.istitutocomprendivo1vicenza.gov.it
Codice fiscale 80014990248 - Codice Ministeriale VIIC871005

Vicenza, 11 giugno 2020

Relazione illustrativa al Contratto Integrativo di Istituto per l'a.s.2019/2020

Legittimità giuridica

(art. 40bis, comma 5, D.lgs 165/2001 come modificato dal D.Lgs 150/2009, circ. MEF n. 25 del 19/07/2012)

- Vista la Circolare n.25 prot. 64981 del 19/07/2012 della Ragioneria Generale dello Stato, avente per oggetto "Schemi di relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria ai contratti integrativi" di cui all'art. 40, comma 3-sexies, del D.lgs. 165/2001;
- Vista la proposta di organizzazione dei servizi generali ed amministrativi del D.S.G.A. nella quale vengono individuate le attività, i compiti specifici, le responsabilità per le quali incaricare il personale ATA per la realizzazione del PTOF;
- Vista la delibera del Collegio dei Docenti n.19 del 11/12/2019 in cui viene deliberato il PTOF;
- Visto il Verbale del Consiglio di Istituto del 13/12/2019 in cui viene adottato il PTOF delibera n.5;
- Vista l'ipotesi di contrattazione integrativa d'istituto, sottoscritta il 20/05/2020 fra la RSU ed il Dirigente Scolastico, in applicazione del CCNL comparto scuola vigente e del D.lgs 150/2009 integrato dal D.lgs 141/2011;
- Vista la disponibilità finanziaria, determinata sulla base dei parametri di cui alla comunicazione MIUR 21795 del 30 settembre 2019;
- Vista la Relazione Tecnico-Finanziaria predisposta dal Direttore S.G.A.;

MODULO 1

Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.

Data di sottoscrizione	20 maggio 2020
Periodo temporale di vigenza	Anno scolastico 2019/2020
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica: Dirigente Scolastico Dott.ssa Paola Pizzeghello
	RSU DI ISTITUTO. Componenti: Ins. Fabbro Antonella Ins. Fattori Giulia Ins. Cortellessa Rosaria
	Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del presente CCNL, come previsto dall'Accordo quadro 7-8-1998 sulla costituzione della RSU). Elenco sigle: C.I.S.L., C.G.I.L., U.I.L., S.N.A.L.S., GILDA Presenti: Gian Maria Bragagnolo (SNALS) e Rosetta Cappellari (FC CGIL)
Soggetti destinatari	Personale DOCENTE e A.T.A. dell'Istituto Comprensivo 1 di Vicenza
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Da art. 22 comma 4c CCNL 2016/2018 c1) l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro; c2) i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto;

	<p>c3) i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale;</p> <p>c4) i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015;</p> <p>c5) i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990;</p> <p>c6) i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;</p> <p>c7) i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti;</p> <p>c8) i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);</p> <p>c9) i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica;</p>	
<p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</p>	<p>Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione e dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</p>	<p>L'ipotesi di contratto stipulato il 20 maggio 2020 viene inviato ai Revisori dei Conti territorialmente competenti.</p>
		<p>Descrizione eventuali rilievi dei Revisori dei Conti:</p>
	<p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>	<p>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del D.Lgs. 150/2009: approvato in Consiglio di Istituto con delibera n.102 del 05/04/2019</p>
		<p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 pubblicato in data 23 luglio 2016 in Amministrazione Trasparente</p> <p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009?</p> <p>"Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare "i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del D.Lgs 150/2009".</p>

		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? "Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare "i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del D.Lgs 150/2009".
--	--	--

Eventuali osservazioni

La presente relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo sono conformi:

- a) ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa;
- b) ai vincoli derivanti da norme di legge e dallo stesso D.Lgs. 165/2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa;
- c) alle disposizioni sul trattamento accessorio;
- d) alla compatibilità economico-finanziaria;
- e) ai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.

MODULO 2

Sez. A – Illustrazione dei contenuti del contratto integrativo con riferimento alle relative norme legislative e contrattuali			
Materie	Contenuti (con indicazione degli articoli contratto integrativo d'Istituto in cui sono trattati)	Riferimenti normativi e/o contrattuali	
	Programmazione e Svolgimento delle Riunioni (Capo I artt 3-7)	CCNL 2016/18 (art.22comma 4c)	
	Agibilità Sindacale: modalità di utilizzazione da parte della RSU delle attrezzature e dei locali della Scuola (Capo II artt.8-9)	Art.5 CCNQ del 7/8/1998	
	Albo e Bacheca Sindacale (Capo II artt. 8-9)	art. 25 L. 300/70 Art.5 CCNQ del 7/8/1998 (e successive modifiche) CCNQ del 26/9/2008	
	Permessi sindacali (Capo II art.10)	Art.5 CCNQ del 7/8/1998 Artt. 10 e 12 del Contratto Collettivo Quadro del 7 Agosto 1998 Contrattazione Regionale Integrativa del 7 Luglio 2008:	
DIRITTI SINDACALI	Assemblee sindacali in orario di lavoro (Capo II art. 9)	Art. 23 CCNL 2016/18 Art. 1, c. 5 del CCNQ del 09/08/2000 Art. 8, c. 1 C.C.N.Q. 07/08/1998 Contrattazione Regionale Integrativa del 7 Luglio 2008 L. 146/90 modificata e integrata dalla L.83/2000	

			Accordo Integrativo Nazionale dell'8/10/1999
		Scioperi (Capo II artt. 12-13)	L. 83/2000 art. 1 dell'Accordo Integrativo Nazionale dell'08/01/1999
ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO		Obblighi del Dirigente Scolastico (Capo II art. 30, 32, 33,34, 35, 36)	Art. 72 del C.C.N.L. 29/11/2007 D.Lgs.81/2008
		Obblighi dei Lavoratori (Capo II art.31)	Art. 72 del C.C.N.L. 29/11/2007 Art. 20 del D.Lgs.81/2008
		Servizio di Prevenzione e Protezione - Riunione Periodica (Capo II art. 35)	Art. 72 del C.C.N.L. 29/11/2007 Sez. III del D.Lgs.81/2008
		Rapporti con gli Enti Locali Proprietari degli Edifici (Capo II art. 33)	Art. 72 del C.C.N.L. 29/11/2007
		Attività di Aggiornamento, Formazione e Informazione (Capo II art. 34)	Art. 72 del C.C.N.L. 29/11/2007 Sez. III del D.Lgs.81/2008
		Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) (Capo II art. 35)	Art. 72 del C.C.N.L. 29/11/2007 D.Lgs.81/2008
		Le figure sensibili (Capo II art. 36)	Art. 72 del C.C.N.L. 29/11/2007 D.Lgs.81/2008
FONDO ISTITUTO E COMPENSI ACCESSORI		Elementi della Parte economica del contratto: ripartizione delle risorse del fondo di istituto e attribuzione dei compensi accessori al personale docente e A.T.A. a.s. 2018/2019	artt. 22, 9, 30, 33, 34, 47, 87, 88 del C.C.N.L. 29/11/2007 art. 22 comma 4c CCNL 2016/18
		individuazione delle risorse (titolo 7° art.37)	art. 6 C.C.N.L. 29/11/2007 art. 22 comma 4c CCNL 2016/18
		criteri generali di ripartizione (titolo 7° art.38-40)	artt. 6, 9, 30, 33, 34, 47, 87, 88 del C.C.N.L. 29/11/2007 art. 22 comma 4c CCNL 2016/18
		criteri generali di utilizzo e modalità / misura dei compensi (Fondo d'istituto docenti Titolo VII artt. 41, 44)	artt. 6, 9, 30, 33, 34, 47, 87, 88 del C.C.N.L. 29/11/2007 art. 22 comma 4c CCNL 2016/18
		criteri di utilizzo e misura dei compensi: fondo d'istituto personale A.T.A. (Fondo d'istituto Titolo VII art. 42)	artt. 88 del C.C.N.L. 29/11/2007
		criteri di utilizzo e misura dei compensi: Funzioni strumentali P.O.F.(fondo istituto docenti Titolo VII art. 48) - Incarichi specifici A.T.A (Fondo istituto Titolo VII A.T.A. art. 41d)	artt. 33 del C.C.N.L. 29/11/2007 art. 47, 62 C.C.N.L. 29/11/2007 Sequenza Contrattuale 25/07/2008

	Ore eccedenti del personale docente per sostituzione colleghi assenti (Titolo VII art.39)	art. 30 C.C.N.L. 2006/2009
--	---	----------------------------

Sez. B – Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione	
Esse sono costituite da	
Risorsa:	Importo (lordo dipendente)
Fondo per il miglioramento dell'Offerta Formativa che comprende i seguenti:	
Fondo di Istituto (art. 85, 88 CCNL 29/11/2007)	€ 50.821,25
Fondo di Istituto (art. 85, 88 CCNL 29/11/2007) (avanzo anni precedenti)	€ 3.431,46
Fondo funzioni strumentali al P.O.F. (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€ 5.207,04
Fondo funzioni strumentali al P.O.F. (art. 33 CCNL 29/11/2007)(avanzo anni precedenti)	€ 0,00
Fondo incarichi specifici A.T.A. (art. 62 CCNL 29/11/2007)	€ 3.033,16
Fondi per le scuole in aree a rischio e a forte processo migratorio (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€ 4.531,91
Fondi per le scuole in aree a rischio e a forte processo migratorio (art. 9 CCNL 29/11/2007))(avanzo anni precedenti)	€ 462,53
Fondo Progetto di Avviamento alla Pratica Sportiva (art. 87 CCNL 29/11/2007)	€ 1.751,03
Fondo Progetto di Avviamento alla Pratica Sportiva (art. 87 CCNL 29/11/2007)(avanzo anni precedenti)	€ 0,00
Fondo ore eccedenti sostituzione colleghi assenti (art. 30 CCNL 29/11/2007)	€ 3.642,14
Fondo ore eccedenti sostituzione colleghi assenti (art. 30 CCNL 29/11/2007) (avanzo anni precedenti)	€ 4.055,25
Fondo per la valorizzazione del personale scolastico (ai sensi dell'art. 1, cc. 127 e 128 della legge 107/2015 nonché dell'art. 17 c. 1, lett. e-bis del D.lgs. 165/2001)	18.897,69
Fondo per la valorizzazione del personale scolastico (ai sensi dell'art. 1, cc. 127 e 128 della legge 107/2015 nonché dell'art. 17 c. 1, lett. e-bis del D.lgs. 165/2001) (avanzo anni precedenti)	€ 0,00
Ulteriori risorse , costituite da	
Fondo funzioni miste (intesa con il Comune di Vicenza)	€ 8.121,33 (lordo stato)
Tutte le risorse sono dirette a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.	
FONDO D'ISTITUTO	
Le diverse tipologie del Fondo d'Istituto vengono ripartite tra Personale Docente ed A.T.A. sulla base delle esigenze amministrative, organizzative e didattiche che derivano dalle attività previste nel P.T.O.F.	
La ripartizione del Fondo dell'Istituzione scolastica tra il personale docente e il personale ATA, avviene secondo le sottoindicate percentuali, detratte a monte la quota relativa all'indennità di direzione spettante al DSGA e la quota relativa ai collaboratori del dirigente.	
<ul style="list-style-type: none"> - 78,50% personale docente - 21,50% personale ATA 	
Il Fondo Personale Docente viene così suddiviso tra tutti i docenti:	
<ul style="list-style-type: none"> - Assegnazione dei compensi per i Docenti aventi compiti organizzativi correlati a supporto del dirigente e ad esigenze funzionali al P.T.O.F. - Assegnazione dei compensi per attività aggiuntive di insegnamento e funzionali all'insegnamento per la realizzazione dei progetti previsti nel PTOF. 	
Il Fondo Personale A.T.A. viene destinato per remunerare:	
<ul style="list-style-type: none"> - L'intensificazione dei carichi di lavoro per la sostituzione dei colleghi assenti - Adempimenti connessi all'organizzazione previsti nel PTOF - Per il necessario supporto al funzionamento delle scuole 	

ALTRI FONDI (VINCOLATI)

I Fondi assegnati con vincolo di utilizzo sono utilizzati esclusivamente per compensare le attività cui sono destinati a meno che non sia esplicitamente previsto che i risparmi possano essere utilizzati per altri fini.

1. Il Fondo per le Funzioni Strumentali al PTOF viene ripartito tra le Figure attivate per un importo individuale proporzionale alla prestazione effettuata e sulla base di quanto concordato in sede di contrattazione.
2. Il Fondo per gli Incarichi Specifici del Personale ATA – Collaboratori Scolastici - viene ripartito nelle tre Aree di Attività richiamate prioritariamente nel CCNL della Scuola: Area Assistenza all’Handicap; Area Cura e Igiene alunni Scuole Infanzia; Area Primo Soccorso.
3. Il Fondo per gli Incarichi Specifici del Personale ATA - Assistenti Amministrativi - viene ripartito nelle aree individuate nel Piano delle attività in relazione a compiti legati alla gestione della segreteria digitale e supporto area personale.

Sez. C – Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale e organizzativa

Si precisa che la legge di bilancio 2020 ha stabilito che le risorse per la valorizzazione del personale docente (cd bonus premiale) vengano impiegate “dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico senza ulteriore vincolo di destinazione” (art. 1, comma 249 della L. n. 160 del 27/12/2019).

Le risorse finanziarie assegnate all’istituzione scolastica per la valorizzazione del merito del personale docente per l’anno scolastico 2019/2020 corrispondono a **€ 18.897,69**

Si pattuisce per il corrente anno scolastico di precedere come segue:

La ripartizione della quota di € 18.897,69 viene ripartita a tutto il personale secondo questa percentuale: **95 % docenti e 5 % ATA**

1. La professionalità del personale docente è valorizzata dal dirigente scolastico in base ai criteri individuati dal Comitato di Valutazione dei Docenti al fine dell’assegnazione del bonus annuale ai sensi dell’art. 1, cc. 127 e 128 della legge 107/2015 nonché dell’art. 17 c. 1, lett. e-bis del D.lgs. 165/2001 con particolare riferimento alla didattica a distanza (DAD).
2. I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente sono determinati sulla base dei seguenti criteri generali ai sensi dell’art. 22, c. 4, punto c 4 del CCNL Comparto Istruzione e ricerca 2016/2018:

Prima fascia fino a € 250,00 (fino a >20 punti)

Seconda fascia tra € 350,00 e € 500,00 (da 20 a >40 punti)

Terza fascia tra € 600,00 e € 750,00 (da 40 punti e più).

3. La professionalità del personale ATA, con riferimento al periodo di sospensione delle attività causa COVID-19, sarà effettuata in base ai seguenti criteri:
 - N° dei giorni di servizio nel periodo 24/02 al 3/05 come da timbratura viste le disponibilità date
 - (max 6 punti)
 - Utilizzo continuativo di dispositivi personali per lavoro in smart working (max 5 punti)
 - Sanificazione locali in almeno 3 plessi (max 5 punti)
 - Gestione/acquisto/consegna device per DAD (max 5 punti)
 - Attività straordinarie e di intensificazione del personale ATA (max 9 punti)
4. Il compenso finalizzato alla valorizzazione del personale ATA sarà liquidato in relazione al coefficiente ottenuto a seguito di autodichiarazione.
5. I progetti remunerati con il FIS non potranno essere dichiarati nella scheda per la valorizzazione del merito.

Sez. D – Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Gli obiettivi e i risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo vengono desunti dal

PTOF, e dai processi di autovalutazione e autoanalisi dell'Istituto ad esso connessi. L'accordo ha lo scopo di valorizzare le competenze individuali, ottimizzando l'impiego delle risorse, nell'ottica di un progressivo incremento dell'efficacia dell'azione educativa e di un miglioramento continuo dell'organizzazione per garantire un servizio di qualità. Pertanto, il fondo d'istituto è utilizzato principalmente per il raggiungimento delle priorità e dei traguardi indicati nel RAV, per la realizzazione degli obiettivi di processo pianificati in esso e nel Piano di Miglioramento e tradotti in concrete azioni progettuali al fine di potenziare gli apprendimenti degli allievi i cui esiti vengono registrati dalle indagini dell'INVALSI e dalla valutazione sistematica operata dai Docenti. Per gli uffici amministrativi l'obiettivo che si intende perseguire è quello del miglioramento degli standard dei servizi offerti all'utenza. Viene tenuto in debita considerazione anche il livello di soddisfazione degli stakeholder, interni ed esterni, per riflettere sui punti di forza e di criticità di tutte le azioni poste in essere nella prospettiva di favorire il coinvolgimento, la condivisione e migliorare i servizi offerti.

In relazione alle materie del contratto, si indicano i risultati attesi:

Relazioni e diritti sindacali:

- limitazione del contenzioso interno
- calendarizzazione degli incontri per la contrattazione entro i tempi previsti
- aumento del livello di soddisfazione del personale in relazione all'esercizio dei diritti sindacali

Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro:

- decremento degli infortuni sul lavoro
- decremento delle patologie professionali
- consolidamento di una cultura della sicurezza
- aumento del livello di soddisfazione del personale in relazione agli ambienti di lavoro e alle attrezzature utilizzate

Fondo istituto e compensi accessori:

- arricchimento dell'offerta formativa curricolare con azioni di sviluppo degli apprendimenti, attività di continuità e orientamento, progetti idonei a sviluppare i valori e i comportamenti della cittadinanza responsabile, con il coinvolgimento delle famiglie
- sviluppo dell'inclusività con azioni mirate di sostegno allo studio e di contrasto al disagio, a favore degli alunni in condizioni di svantaggio o difficoltà e degli alunni stranieri
- sostegno alla celerità, all'efficacia e all'efficienza dei servizi amministrativi
- mantenimento di un ambiente scolastico sicuro, accogliente e confortevole, che garantisca pari opportunità per alunni e personale
- miglioramento della comunicazione interna ed esterna dell'istituzione scolastica
- progressiva costruzione di un sistema di valutazione di istituto, che consenta di monitorare gli apprendimenti fondamentali degli alunni, la qualità dell'azione didattica dei docenti, il grado di soddisfazione dell'utenza
- aumento del livello di soddisfazione del personale in relazione agli aspetti didattici e organizzativi
- aumento del livello di soddisfazione di alunni e famiglie

Sez. E- altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto

La presente contrattazione è stata elaborata sulla base delle certezze economiche di cui la scuola dispone allo stato attuale, derivanti dalle economie accertate a.s. 2018/2020, dalle comunicazioni MIUR relative alle risorse assegnate a questa istituzione scolastica per l'anno scolastico 2019/2020.

L'ipotesi di contratto, accompagnata dalla presente relazione illustrativa e dalla relazione tecnico-finanziaria del D.S.G.A., viene sottoposta alla verifica ed alla certificazione dei Revisori dei Conti.

Il contratto, dopo l'approvazione dei Revisori dei conti, verrà pubblicato all'Albo on line del sito web d'istituto e inoltrato alle Agenzie ARAN e CNEL.

La ripartizione iniziale potrà subire variazioni conseguenti a monitoraggio, verifica e valutazione delle attività svolte.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Paola Pizzeghello